



COMUNE DI MALÉ

Provincia di Trento

Piazza Regina Elena, n. 17 – 38027 MALE' (TN)
Telefono 0463/901103 – Fax 0463/901116
Codice Fiscale 00378700223

SETTORE TECNICO E LAVORI PUBBLICI
E-MAIL comune@pec.comune.male.tn.it

COPIA

SETTORE TECNICO E LAVORI PUBBLICI

**ATTO DI DETERMINAZIONE
N. 97 / UTC DEL 13/08/2020**

OGGETTO: AZIONI PER LA VALORIZZAZIONE DELLE BOTTEGHE STORICHE -
ACQUISTO TARGHE DALLA DITTA GRAFIC SISTEM DI DAPRA'
MAURO E C. S.N.C. CON SEDE DI MALE'.
CODICE CIG: ZA02DAEA9A

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso che con propria determina n. 53/SEG di data 24.07.2020 si è provveduto al riconoscimento della qualifica di bottega storica Trentina ai fini dell'iscrizione all'Albo delle botteghe storiche del Trentino per l'esercizio di commercio al dettaglio in sede fissa all'insegna "LA BIFORA", sito di Malé – Via Brescia n. 22, ai sensi di quanto disposto dall'art. 63 della L.P. 30.07.2010 n. 17 e dalla deliberazione della Giunta Provinciale n. 539 del 25.03.2011 Allegato B).

Richiamato l'art. 5 dell'allegato B) alla citata deliberazione ai sensi del quale le botteghe storiche del Trentino iscritte all'Albo devono avvalersi, pena la cancellazione dall'Albo, della "targa di bottega storica" che deve essere esposta all'esterno del locale in modo ben visibile al pubblico.

Dato atto che la suddetta targa, che dovrà avere le caratteristiche dimensionali e cromatiche stabilite dal citato art. 5, deve essere fornita dal Comune alle imprese iscritte all'Albo con sede nel proprio ambito territoriale.

Ritenuto di provvedere all'acquisto di n. 2 targhe in ragione dell'eventuale riconoscimento della qualifica ad altri esercizi commerciali.

Atteso che la normativa in materia di acquisizione di beni e servizi, nel favorire sempre di più il ricorso a centrali di committenza e agli strumenti telematici di negoziazione (eprocurement), prevede tra l'altro, l'obbligo per gli enti locali di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del D.P.R. 207/2010 per gli acquisti di beni e servizi sotto soglia comunitaria.

Richiamato l'art. 1, comma 450 della legge 296/2006 modificata dalla legge 94/2012 recante disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica che cita: "...*le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D.lgs 30/03/2001 n. 165 per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della P.A., ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo art. 328 del D.P.R. 207/2010.*".

Richiamato inoltre l'articolo 1 del D.L. 95/2012 (cosiddetto "Spending review"), così come modificato dalla legge di conversione n. 135 del 07.08.2012, che ha introdotto, a carico delle Amministrazioni pubbliche, ulteriori e più stringenti obblighi in materia di approvvigionamenti di beni e servizi tramite gli strumenti di acquisto messi a disposizione da CONSIP S.p.a., ed in particolare prevede che "... *i contratti stipulati in violazione dell'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa. ...*".

Evidenziato come trattandosi di prestazione di importo inferiore agli €. 5.000,00.-, ai sensi del comma 130 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di Bilancio 2019) come recepito dalla L.P. 12 febbraio 2019, n. 1 art. 14, non si pone l'obbligo del ricorso al MEPA.

Considerato pertanto che, relativamente al presente affidamento ricorre la fattispecie dei contratti sotto soglia di cui all'art. 21 L.P. 23/90.

Richiamata la deliberazione n. 307 dd. 13.03.2020 della G.P. di Trento, con ad oggetto "Adozione delle linee guida per l'uniforme applicazione del principio di rotazione ai sensi degli articoli 4 e 19 ter della legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2" ove così si dispone:

3.2. Il principio di rotazione negli affidamenti diretti di servizi e forniture

Ai fini dell'applicazione del principio di rotazione, nel caso di affidamento diretto di servizi e forniture (contratti di importo non superiore a quello indicato dall'art. 21, c. 4, L.P. 23/90), l'amministrazione aggiudicatrice può affidare al medesimo operatore economico più contratti pubblici aventi ad oggetto la stessa merceologica o la stessa tipologia di prestazione quando, nel corso dell'anno civile (1 gennaio-31 dicembre), la sommatoria dei singoli affidamenti non superi l'importo indicato nell'art. 21, comma 4 della L.P. n. 23/1990. La stessa categoria merceologica o tipologia di prestazione vengono individuate facendo riferimento alla classificazione indicata nel paragrafo 3.3. .

Dato atto come sia stato quindi richiesto alla ditta Grafic Sistem di Daprà Mauro e C. S.n.c., fornitrice abituale e nota per competenza e professionalità, specifico preventivo di spesa per la fornitura del suddetto materiale.

Vista in tal senso l'offerta della ditta Grafic Sistem di Daprà Mauro e C. S.n.c. di data 15.07.2020, acquisita al protocollo comunale in data 16.07.2020 al prot. n. 7805, che quantifica il costo unitario per singola targa in €. 70,00.-, oltre all'I.V.A. nella misura di legge.

Considerato come tale offerta possa ritenersi congrua dal punto di vista economico, tanto da trovare meritevole accoglimento.

Valutato pertanto di affidare alla suddetta ditta l'incarico della fornitura del materiale in parola.

Constatato che ricorrono i presupposti per procedere all'affidamento diretto, ex art. 21 della Legge Provinciale n. 23/1990, trattandosi di perfezionare un vincolo contrattuale di importo non eccedente il limite ivi stabilito.

Giudicato pertanto opportuno e corretto il ricorso alla trattativa privata.

Dato atto che il rapporto potrà intendersi perfezionato mediante scambio di corrispondenza secondo gli usi del commercio.

Preso atto come per l'affidamento a Grafic Sistem di Daprà Mauro e C. S.n.c. si è proceduti alla preventiva acquisizione del DURC e verificata l'assenza di annotazioni sul sito ANAC a carico della stessa.

Considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza.

Atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile.

Dato atto del rispetto dell'art. 183 comma 8 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Dato atto che, ai sensi dell'art. 183 comma 7 del D. Lgs. 267/2000, questo atto viene trasmesso al Responsabile del Servizio Finanziario e diverrà esecutivo con l'espressione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Dato atto che la suddetta spesa è esigibile entro il 31.12.2020.

Dato atto che ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 del D. Lgs. 33/2013 l'atto di incarico sopra citato verrà pubblicato tempestivamente nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito internet comunale.

Visti:

- il Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2;
- la L.P. 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42);
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali) e s.m.;
- il D.Lgs. 118/2011 così come modificato dal D.Lgs. 126/2014;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari di data 22 giugno 2007 n. 26 e 9 marzo 2016 n. 16;

- il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione consiliare 26 febbraio 2001 n. 1, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione consiliare n. 26 del 30 giugno 2016;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 17.04.2020 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2020 e triennale 2020-2022;
- la deliberazione della Giunta Municipale n. 36 del 30.04.2020, esecutiva a sensi di legge, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione e sono state assegnate le risorse ai centri di responsabilità sulla base delle risultanze del bilancio di previsione 2020-2022;
- il decreto sindacale n. 1 del 2 gennaio 2020, prot. n. 28/3.4, con il quale al sottoscritto è stato conferito l'incarico di Responsabile del settore Segreteria generale, personale, organizzazione, affari generali, anagrafe, elettorale, stato civile, commercio, polizia urbana e biblioteca per l'anno 2020;

D E T E R M I N A

1. Di procedere, per quanto sopra esposto, all'affidamento alla ditta Grafic Sistem di Daprà Mauro e C. S.n.c., con sede a Malé (TN), in Zona Commerciale n. 4/A, partita IVA 01007160227, della fornitura di n. 2 “targhe di bottega storica” che, assegnate dal Comune alle imprese iscritte all’Albo con sede nel proprio ambito territoriale, dovranno essere esposte all'esterno dei locali commerciali in modo ben visibile al pubblico.
2. Di operare detto affidamento, tramite trattativa privata ex art. 21 della L.P. 19 luglio 1990, n. 23 e s.m., come meglio indicato nell'offerta pervenuta dalla ditta Grafic Sistem di Daprà Mauro e C. S.n.c.. acquisita al prot. n. 7805 in data 16.07.2020, che depositata in atti, quantifica il costo per n. 2 articoli in complessivi €. 140,00.-, oltre all'I.V.A. al 22% pari ad €. 30,80.- per un totale complessivo ammontante ad €. 170,80.-
3. Di considerare perfezionato il vincolo contrattuale mediante scambio di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, a' sensi dell'art. 1326 e segg. del Codice Civile.
4. Di impegnare la spesa di €. 170,80.- con imputazione agli esercizi finanziari in cui la stessa risulta esigibile, così come indicato nel prospetto a margine della presente determina.
5. Di dare atto ai sensi dell'articolo 183 comma 8 del D.Lgs 267/2000 che il sopradescritto programma di pagamento è compatibile con gli stanziamenti di cassa e con i vincoli di finanza pubblica.
6. Di stabilire che l'assegnatario dell'incarico (identificato con il CODICE CIG: ZA02DAEA9A) assuma tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche, impegnandosi a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura – ufficio territoriale del Governo per la Provincia di Trento, della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.
7. Di dare evidenza del fatto, e ciò ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23, che avverso la presente determina è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento, ex art. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, entro i 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale, ovvero straordinario al Presidente della Repubblica, ex artt. 8 e 9 del D.P.R. 24.11.1971 n.ro 1199, entro 120 giorni.
Che in relazione alle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture è ammesso il solo ricorso avanti al T.R.G.A. di Trento con termini processuali ordinari dimezzati a 30 giorni ex artt. 119, I° comma lettera a) e 120 D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, nonché art. 204 del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50 e s.m.

8. Di inviare copia della presente al competente Assessore.
9. Di dare atto che la presente determina:
 - è esecutiva dal momento dell'apposizione del visto di attestazione della copertura finanziaria della prestazione in oggetto;
 - va pubblicata nell'oggetto sul sito istituzionale di questo ente e ad essa va data ulteriore pubblicità, quale condizione integrativa d'efficacia, per un periodo di 5 anni, ai sensi della L.R. 29.10.2014 n. 10 e s.m., nei casi previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190;
 - va inserita nel registro delle determinazioni del Settore Segreteria e Affari Generali.

Malé lì, 13/08/2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to dott. Giorgio Osele

Visto di regolarità Contabile con attestazione di copertura finanziaria espresso ai sensi dell'art. 5 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.26 del 30 giugno 2016, con richiamo al prospetto finanziario esposto nel dispositivo della presente determinazione.

CODICE CIG: ZA02DAEA9A

| E/U | Esercizio esigibilità | Desc. Capitolo | Capitolo Risorsa | Impegno Accertamento | Importo |
|-----|-----------------------|---|---------------------|----------------------|---------|
| U | 2020 | CAP 9137/245 - SPESE PER L'ARREDO URBANO E LA MANUTENZIONE E MIGLIORAMENTO SPAZI PUBBLICI - PIAZZE, AREE PEDONALI | 08011.03.0009137245 | 42742 | 170,80 |

Malé lì, 13/08/2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to dott.ssa Daniela Bezzi

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

Malè,

Il Segretario comunale
dott. Giorgio Osele